

## **Diritto delle nuove tecnologie – Prima Lezione. Introduzione al Corso**

**Maria Concetta De Vivo**

[concetta.devivo@unicam.it](mailto:concetta.devivo@unicam.it)

**Orario ricevimento**

**Tutti i giorni previa email**



a.a. 2014\_2015 Maria Concetta De Vivo

1

## **Diritto delle nuove tecnologie – Prima Lezione. Introduzione al Corso**

---

Perché e cos'è il diritto?

# Il diritto è una «scienza»?

a.a. 2014\_2015  
Maria Concetta De Vivo

2

## **Diritto delle nuove tecnologie – Prima Lezione. Introduzione al Corso**

« *Il diritto è l'insieme delle condizioni  
che consentono all'arbitrio di ciascuno di coesistere  
con l'arbitrio degli altri, secondo  
un principio generale di libertà* »  
(Kant)

Studio sistemi (complesso norme) che regolano la vita dei  
membri della comunità.

Si. --- > Scienza che studia le norme giuridiche

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

3

Non utilizzano il metodo scientifico *strictu sensu* con il metodo scientifico classico (matematico statistico ecc...) c.dd. Scienze leggere ... sarà vero?

## Diritto delle nuove tecnologie – Prima Lezione. Introduzione al Corso

Complesso organico  
di **regole**  
che disciplinano  
una **comunità**  
organizzata di  
individui

**Norme**

**Società**

Caratteristica:

**L' OBBLIGATORIETA'**

(=norme debbono essere rispettate  
altrimenti scatta la punizione ... )

Il diritto  
L'ordinamento giuridico

---

Complesso organico di <b>regole</b> che disciplinano una <b>comunità</b> organizzata di individui	<p>Ordinamento giuridico</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Ordinamento Statale</li><li>➤ Ordinamento Internazionale</li><li>➤ Ordinamento Comunitario</li></ul>
---	---

a.a. 2014\_2015 Maria Concetta De Vivo

5

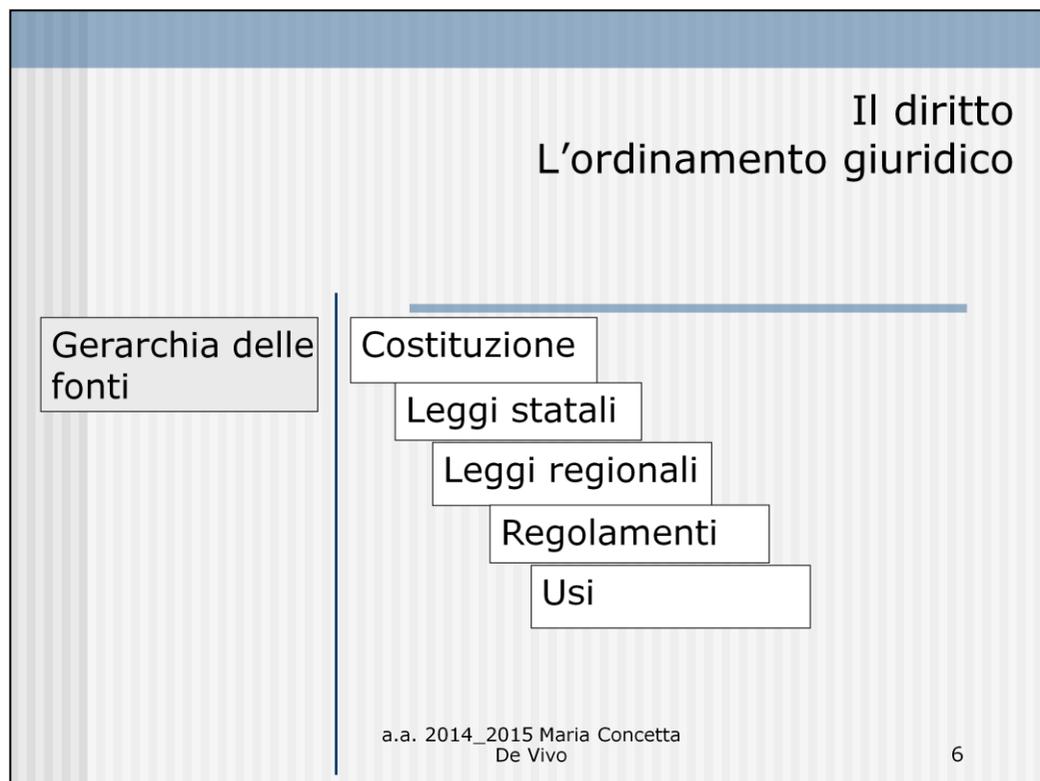
Questo complesso di norme obbligatorie si chiama «Ordinamento giuridico».

Può essere di diversi tipi: Statale-Comunitario (Diritto dell'Ue)-Internazionale.

Come si coordinano: a) le norme all'interno di uno stesso ordinamento giuridico e come si coordinano tra di loro diversi ordinamenti giuridici?

Secondo una gerarchia.

Questa Gerarchia (a piramide, dove in cima c'è una Norma che domina sulle altre -a discesa-) si definisce «Fonti di diritto».



Da un punto di vista più generale le fonti (=cioè le norme) sono disposte in modo gerarchico ( --- > Gerarchia delle fonti).

Ossia, come una piramide, sopra a tutte si colloca la Costituzione e via via a discesa si collocano le altre forme.

Questo significa che le norme subordinate **NON POSSONO DEROGARE** a quelle collocate «sopra» di loro.

Nessuna legge può derogare a quanto stabilito nella Carta Costituzionale.

Quindi:



## 1948– COSTITUZIONE 139 articoli



7

Da sapere:

La Costituzione Italiana

Entrata in vigore del provvedimento: 1/1/1948 (i lavori terminarono nel dicembre del 1947).

È composta da 139 articoli.

Il 18 giugno 1946 la Corte di Cassazione proclamò ufficialmente la vittoria della Repubblica.

Venne, quindi, eletta a suffragio universale (il popolo italiano), diretto e segreto, un'Assemblea costituente

per scegliere la forma dello stato e dare al paese una nuova costituzione

Il 25 giugno 1946 si riunì per la prima volta l'Assemblea Costituente.

Per quanto riguarda l'Assemblea Costituente, risultarono eletti 556 costituenti.

L'Assemblea aveva il compito di redigere la nuova Costituzione (occorsero due anni, dunque, per partorire questo progetto).

All'interno dell'Assemblea venne nominata una Commissione Costituente interna di 75 membri che furono divisi in 3 gruppi.

Il primo gruppo si occupò di redigere la parte inerente i “diritti e doveri dei cittadini”;

Il secondo gruppo tratto l' "organizzazione costituzionale dello Stato";

Il terzo gruppo fu destinato ai "rapporti economici e sociali".

Molto materiale si trova nel sito della Camera:

[http://archivio.camera.it/patrimonio/archivi\\_della\\_transizione\\_costituzionale\\_1944\\_1948/atc04/documento/CD1700000001](http://archivio.camera.it/patrimonio/archivi_della_transizione_costituzionale_1944_1948/atc04/documento/CD1700000001)

La Costituzione degli Stati Uniti d'America è di VII articoli.

È stata scritta nel 1787

Trovate una traduzione nel sito:

<http://www.dircost.unito.it/cs/docs/stati%20uniti%201787.htm>



## Le 21 madri costituenti

Adele Bej, Nadia Gallico Spano, Nilde Iotti, Teresa Mattei, Angiola Minella, Rita Montagnana, Teresa Noce, Elettra Polastrini, Maria Maddalena Rossi, Laura Bianchini, Elisabetta Conci, Filomena Delli Castelli, Maria De Unterrichter Jervolino, Maria Federici, Angela Gotelli, Angela Guidi Cingolani, Maria Nicotra, Vittoria Titomanlio; Angelina Merlin; Bianca Bianchi; Ottavia Penna Buscemi.

8 giugno 1946 - Repubblica  
(Corte di Cass.)

556 - Assemblea Costituente

75 - Commissione Costituente

3% - Donne (21)

7% - Donne (5)

8

Tra i padri costituenti ci sono state anche delle donne.

21 donne furono elette all'Assemblea Costituente Italiana (a fronte di 535 uomini eletti) pari a 3% circa ...

5 Fecero parte della più ristretta Commissione dei 75 (solo 5 donne a fronte di 70 uomini , circa 7%).

### **Alcuni nomi di queste «madri costituenti»:**

Maria Federici --- > Lavora nella Terza Sottocommissione, relativa ai diritti e doveri economico-sociali occupandosi, in particolare: della famiglia, della garanzia economico-sociali per l'assistenza della famiglia, della condizione dei figli nati fuori del matrimonio.

Leonilde Iotti --- > si trova coinvolta nella sottocommissione dei 75 che ha il compito di redigere gli articoli relativi ai principi fondamentali e i dritti e ai doveri dei cittadini. Lotta per il riconoscimento del principio della pari retribuzione tra uomo e donna e per un'adeguata e finale soluzione al problema dei figli illegittimi, ai quali debbono essere riconosciuti gli stessi diritti dei figli legittimi

Angelina Merlin --- > la tutela dei diritti delle donne, la protezione della maternità e all'infanzia, recepite poi dall'art. 31, e insieme a Teresa Noce il riconoscimento delle garanzie economico-sociali per l'assistenza alla famiglia; la battaglia per l'abolizione della prostituzione legalizzata in Italia.

A lei si devono: l'abolizione della dicitura "figlio di N.N." (apposta sugli atti anagrafici dei trovatelli),

l'equiparazione dei figli naturali ai figli legittimi in materia fiscale, la legge sulle adozioni che eliminava le disparità di legge tra figli adottivi e figli propri, la soppressione definitiva della cosiddetta "clausola di nubilato" nei contratti di lavoro (permettendo, così, la tutela delle lavoratrici soggette a licenziamento se si sposavano).

Teresa Noce --- > A lei si devono le parole **dell'articolo 3: "Tutti i cittadini...sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso"**

Ottavia Penna Buscemi

Teresa Mattei --- > a 25 anni ed è **la più giovane dei Costituenti** (Terracini, Togliatti e Parri la chiamano la Ragazzina). È stata colei che ha consegnato nelle mani del Capo dello Stato, Enrico De Nicola, il testo della Carta Costituzionale.

Angela Guidi Cingolani

Maria Federici Agamben – Angela Gotelli --- > lottano per difendere le ragioni del riconoscimento del pieno diritto delle donne a raggiungere gli alti gradi della magistratura e a non essere considerate in quella delicata attività solo per questioni attinenti "alla sensibilità" femminile.

È contributo dell'attività delle nostre madri costituenti anche la formulazione dell'articolo 11 della nostra Costituzione dove si proclama con solennità che << che l'Italia ripudia la guerra>>.

Domanda: non ci si è battute per il cognome materno. **Articolo 22: l'assenza del cognome materno** «Nessuno può essere privato, per motivi politici, della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome».

PER UN ELENCO DELLE 21 MADRI COSTITUENTI si rinvia alla pagina facebook

«Le 21 madri della Costituzione» di Carla Grementieri

# Diritto delle nuove tecnologie - Prima lezione: Introduzione

[https://www.facebook.com/notes/voce-donna/le-21-madri-della-costituzione-di-carla-grementieri/371775995299?comment\\_id=14560496&offset=0&total\\_comments=38](https://www.facebook.com/notes/voce-donna/le-21-madri-della-costituzione-di-carla-grementieri/371775995299?comment_id=14560496&offset=0&total_comments=38)

\*\*\*\*\*

Molto materiale si trova nel sito della Camera:

[http://archivio.camera.it/patrimonio/archivi\\_della\\_transizione\\_costituzionale\\_1944\\_1948/atc04/documento/CD1700000001](http://archivio.camera.it/patrimonio/archivi_della_transizione_costituzionale_1944_1948/atc04/documento/CD1700000001)

La Costituzione degli Stati Uniti d'America è di VII articoli.

È stata scritta nel 1787

Trovate una traduzione nel sito:

<http://www.dircost.unito.it/cs/docs/stati%20uniti%201787.htm>

## Le 21 madri costituenti



Articolo 11 Cost.:

< che l'Italia ripudia la guerra>>.

Nilde Jotti --- > Principi fondamentali – Pari retribuzione tra uomo e donna.

Angela Merlin --- > Articolo 31 Cost. – Tutele famiglia – Abolizione dicitura figlio di N. N. atto anagrafico - Abolizione clausola nubilato (=licenziamento donne se matrimonio) – Lotta prostituzione femminile.

Teresa Noce --- > Articolo 3 Costituzione *«Tutti i cittadini...sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso»*

Teresa Mattei --- > 25 anni. Consegnata nelle mani del presidente (De Nicola) il testo della Carta Costituzionale

Maria Federici Agamben – Angela Gotelli --- > diritto delle donne raggiungimento alti gradi Magistratura.

**Art. 139.**

La forma repubblicana non può essere oggetto di revisione costituzionale.

**PRINCIPI  
FONDAMENTALI**

**PRIMA PARTE**

**SECONDA PARTE**

**Disposizioni  
Transitorie**

PRINCIPI FONDAMENTALI  
artt. 1-12

PRIMA PARTE

(Diritti e doveri del cittadino)

-- > Titolo I-IV

I Rapporti civili (artt. 13-28)

II Rapporti Etico-sociali (artt. 29-34)

III Rapporti economici (artt. 35-47)

IV Rapporti politici (artt. 48-54);

SECONDA PARTE

(Ordinamento della Repubblica)

--- > Titolo I-VI

I Parlamento (artt. 55-82);

II Presidente (artt. 83-91);

III Governo (artt. 92-100);

IV Magistratura (artt.101-113);

V Regioni,Province e Comuni (artt. 114- 133);

VI Garanzie costituzionali (Corte costituzionale,  
Revisione della costituzione ecc... ) (artt. 134-139).

Disposizioni Transitorie

10

Una piccola nota in merito alla «revisione» della Costituzione.

--- > La costituzione italiana non può essere modificata da leggi ordinarie, né tanto meno attraverso eccezionali deroghe o procedure informali. Per modificare la Costituzione è necessario ricorrere all'adozione di *leggi di revisione costituzionale*;

--- > Il potere di revisione non può quindi essere impiegato per instaurare un nuovo ordine costituzionale, ma ha il solo fine di assestare determinati istituti e di adattare *singole* norme costituzionali alle nuove ed emergenti istanze della vita civile, politica e sociale della nazione.

--- > Non ogni singolo aspetto della Costituzione è però revisionabile. L'art. 139 Cost. stabilisce, infatti, che "la forma repubblicana non può essere oggetto di revisione costituzionale". Tale limite deve essere però inteso non solo in senso *letterale* (come divieto di restaurazione della forma di stato monarchica), ma *estensivamente*, coinvolgendo in tale definizione gran parte dei principi costituzionali che essendo coesenziali alla forma repubblicana e al suo sviluppo devono necessariamente essere ritenuti, a loro volta, *irrivocabili*. E la ragione è evidente: i caratteri della *forma repubblicana* non sono altro che i caratteri della Repubblica così come espressi nel primo articolo della nostra Costituzione ("L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al

popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione") e in quelli immediatamente successivi. Da ciò ne deriva che sono parte integrante della *forma repubblicana*: il principio democratico (art. 1); la garanzia di tutela dei diritti politici, civili e sociali (art. 2); l'ispirazione sociale ed egualitaria della Repubblica che ha il compito di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale" (art. 3); il fondamento lavorista (art. 1 e 4); l'unità e l'indivisibilità della Repubblica (art. 5).

<p><b>RINCIPI FONDAMENTALI</b></p> <p><b>Art. 1.</b> L'Italia è una Repubblica democratica. La sovranità appartiene al popolo, come è stabilito dalla Costituzione.</p> <p><b>Art. 2.</b> La Repubblica riconosce e garantisce a ogni cittadino le libertà individuali e sociali, in quanto necessarie all'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.</p> <p><b>Art. 3.</b> Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di fatto che impediscono il pieno sviluppo della personalità di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.</p> <p><b>Art. 4.</b> La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.</p> <p><b>Art. 5.</b> La Repubblica, una e indivisibile, conserva intatta l'unità territoriale e amministrativa; adegua i principi fondamentali dell'ordinamento alle esigenze dell'autonomia e dello sviluppo dei diversi territori e delle popolazioni montane, al fine di assicurare la libertà amministrativa e politica, la giustizia e lo sviluppo economico e sociale.</p> <p><b>Art. 6.</b> La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.</p>	<p><b>Art. 7.</b> Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.</p> <p><b>Art. 8.</b> Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.</p> <p><b>Art. 9.</b> La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p> <p><b>Art. 10.</b> L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradiizione dello straniero per reati politici.</p> <p><b>Art. 11.</b> L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.</p> <p><b>Art. 12</b> La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.</p>
--	---

**Art. 7.**

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.

I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

**Art. 8.**

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.

Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.

I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

**Art. 9.**

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

**Art. 10.**

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.

La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.

Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge.

Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.

**Art. 11.**

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

**Art. 12**

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.

1. Ordinamento Statale

Il diritto  
L'ordinamento giuridico

Codice Civile  
Articoli 2969

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:regio.decreto:1942-03-16;262>

**Disposizioni sulla legge in generale**  
Articoli 1-16

**LIBRO I - DELLE PERSONE E DELLA FAMIGLIA**  
*Matrimonio - Figli - Interdizione ....*

**LIBRO II - DELLE SUCCESSIONI**  
*Testamenti - Donazioni*

**LIBRO III - DELLA PROPRIETA'**  
*Beni - Proprietà*

**LIBRO IV - DELLE OBBLIGAZIONI**  
*Obbligazioni - Contratti - fatti illeciti - Danno - Responsabilità*

**LIBRO V - DEL LAVORO**

**LIBRO VI - DELLA TUTELA DEI DIRITTI**  
*Trascrizione degli atti - Prescrizione - Prove*

**Disposizioni transitorie e finali**

a.a. 2014\_2015 Maria Concetta  
De Vivo

13

Per il diritto privato le norme sono contenute nel Codice Civile.

Poi vedremo i diversi ambiti del diritto (Diritto Privato; Diritto Costituzionale; Diritto amministrativo e così' via). Con il tempo il legislatore ha creato altre tipologie di Codice che vanno a regolamentar settori particolari. Come ad esempio Il Codice dell'Amministrazione digitale (=CAD) del quale studieremo alcuni articoli, che regola i rapporti tra cittadino e P.A. informatizzata.

Un altro Codice di settore con il quale avremo dei contatti è il Codice della privacy. Un altro ancora è il Codice della proprietà industriale – il Codice degli Appalti- e via discorrendo.

I Codici fondamentali del nostro ordinamento giuridico sono 4.

Codice Civile- Codice Penale- Codice di procedura Civile e Codice di procura Penale.

Il Codice civile ha una sua struttura che riassumo schematicamente come segue:

1. Ordinamento Statale

Il diritto  
L'ordinamento giuridico

Codice Civile  
Articoli 2969

**Disposizioni sulla legge in generale**  
Articoli 1-16

Funzione: regolamentano il sistema giuridico ...

**Disposizioni sulla legge in generale**

Capo I  
*Delle fonti del diritto*

**1. Indicazione delle fonti.**  
Sono **fonti del diritto**:  
1) le **leggi**;  
2) i regolamenti ;  
3) ~~le norme corporative~~;  
4) gli **usi**

a.a. 2014\_2015 Maria Concetta  
De Vivo

14

*Le disposizioni sulla legge in generale (dette anche **preleggi**), premesse al codice civile, disciplinano l'architettura del sistema giuridico italiano. (Simone)*

Ad esempio:

a) «parlano» delle fonti del diritto --- > Ossia stabiliscono che le nostre norme giuridiche (=leggi «fonti di diritto») sono:

*Va precisato che quelle così definite sono le c.d. (—) di **produzione**, abilitate dall'ordinamento giuridico alla creazione del diritto oggettivo: esse vanno distinte dalle (—) c.d. di **cognizione**, che sono, semplicemente, i mezzi attraverso i quali le norme giuridiche vengono portate a conoscenza o, comunque, rese conoscibili alla generalità (es.: la «Gazzetta Ufficiale della Repubblica», la «Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica»). (Simone)*

1. Ordinamento Statale

Il diritto  
L'ordinamento giuridico

**Codice Civile**  
Articoli 2969

**Disposizioni sulla legge in generale**  
Articoli 1-16

Funzione: regolamentano il sistema giuridico ...

**Disposizioni sulla legge in generale**

**10. Inizio dell'obbligatorietà delle leggi e dei regolamenti.**  
— Le **leggi** e i regolamenti divengono **obbligatorii** nel decimoquinto giorno successivo a quello della loro **pubblicazione**, salvo che sia altrimenti disposto .  
[Le norme corporative divengono obbligatorie nel giorno successivo a quello della pubblicazione, salvo che in esse sia altrimenti disposto].

Dopo il 15° giorno = *ignorantia legis non excusat*.

Fino al 15° giorno = *vacatio legis*

a.a. 2014\_2015 Maria Concetta De Vivo

15

*Le disposizioni sulla legge in generale (dette anche **preleggi**), premesse al codice civile, disciplinano l'architettura del sistema giuridico italiano. (Simone)*

Ad esempio:

b) Stabiliscono come si applica la legge in generale --- > Ossia che le leggi per divenire obbligatorie debbono essere pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale (=G.U.) per cui entrano in vigore dal 15° giorno della loro pubblicazione.

Questo significa che le leggi entrano in vigore (=diventano obbligatorie) passato il 15° giorno.

Tra la pubblicazione ed il 15° giorno c'è la c.d. *vacatio legis*. Decorso il tempo vige il principio della *ignorantia legis non excusat*.

*La pubblicazione avviene mediante l'inserzione del testo delle fonti normative statali nella «Gazzetta Ufficiale della Repubblica», a cura del Ministero di grazia e giustizia, entro trenta giorni dal momento in cui l'atto appare perfezionato. I documenti così pubblicati si ritengono conformi all'originale fino a quando non si provi il contrario. (Simone)*

1. Ordinamento Statale

Il diritto  
L'ordinamento giuridico

Codice Civile  
Articoli 2969

**Disposizioni sulla legge in generale**  
Articoli 1-16  
Funzione: regolamentano il sistema giuridico ...

**Disposizioni sulla legge in generale**

**11. Efficacia della legge nel tempo.** — La legge non dispone che per l'avvenire: essa **non ha effetto retroattivo.**  
(...)

a.a. 2014\_2015 Maria Concetta De Vivo

16

*Le disposizioni sulla legge in generale (dette anche **preleggi**), premesse al codice civile, disciplinano l'architettura del sistema giuridico italiano. (Simone)*

Ad esempio:

c) Dispone della efficacia della legge nel tempo.

L'irretroattività può essere derogata (a volte avviene, ma solo per le leggi statali mentre è tassativa per quelle regionali)

*Tale principio, in quanto privo di rango costituzionale, può essere discrezionalmente derogato dal legislatore ordinario. Pertanto il legislatore può ritenere opportuno estendere gli effetti di una legge anche al passato (es.: aumenti di stipendio con decorrenza retrodatata). Sono retroattive le leggi penali più favorevoli al reo (art. **2c.p.**); sono retroattive le leggi di interpretazione autentica, ossia le leggi che il legislatore emana per chiarire il significato di norme preesistenti. (Simone)*

1. Ordinamento Statale

Il diritto  
L'ordinamento giuridico

Codice Civile  
Articoli 2969

**Disposizioni sulla legge in generale**  
Articoli 1-16

Funzione: regolamentano il sistema giuridico ...

**Disposizioni sulla legge in generale**

**16. Trattamento dello straniero.** — Lo **straniero** è ammesso a godere dei **diritti civili** attribuiti al **cittadino a condizione di reciprocità** e salve le disposizioni contenute in leggi speciali. Questa disposizione vale anche per le **persone giuridiche straniere**.

a.a. 2014\_2015 Maria Concetta De Vivo

17

*Le disposizioni sulla legge in generale (dette anche **preleggi**), premesse al codice civile, disciplinano l'architettura del sistema giuridico italiano. (Simone)*

Ad esempio:

d) Dispone del trattamento dello straniero ...

***Condizione di reciprocità:** costituisce secondo l'orientamento prevalente, un condizionamento nel trattamento dello straniero, il quale è ammesso a godere dei diritti civili attribuiti al cittadino a condizione che il medesimo trattamento sia accordato al cittadino italiano nello stato d'origine dello straniero. (Simone)*

## **Diritto delle nuove tecnologie – Prima Lezione. Introduzione**

*Diritto ... uno nessuno centomila ...*

---

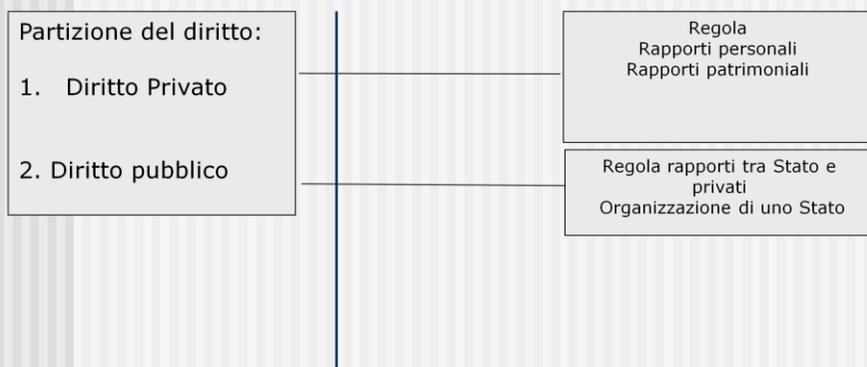
Branche del diritto

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

18

# Il diritto

## Partizione del diritto



a.a. 2014\_2015 Maria Concetta  
De Vivo

19

La ripartizione riportata in slide è estremamente semplificata in due branche del diritto. Ma tra il Diritto privato ed il Diritto pubblico ci sono molte altre «materie» specifiche.



break and next

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

20

## Diritto delle nuove tecnologie – Introduzione

*L'uomo è il mezzo di cui un computer si serve per fare un altro computer (Anonimo).  
Ma per il Diritto è l'Uomo che decide di costruire un computer.*



- Diritto Privato (Diritto civile)
- Diritto Costituzionale
- Diritto Amministrativo
- Diritto Penale
- Diritto Processuale
- ..... altri rami

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

21

## Diritto delle nuove tecnologie – Introduzione

*L'evoluzione del Diritto vs la naturale velocità di evoluzione dell'Informatica*



a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

22

VERA DIFFERENZA tra le due materie sta nel fine.

Il diritto ha bisogno di stabilire regole che DEBBONO essere «statiche» ---  
> perché debbono regolamentare i rapporti tra soggetti. Se non fossero  
regole «ferme» (o comunque «tendenzialmente statiche»)=**l'evoluzione è  
ammessa e necessaria** per adeguarsi all'evolversi del contesto che ha  
bisogno d'essere regolamentato) --- ha bisogno di «digerirle»

Il mondo dell'informatica è per sua natura un ambiente dinamico. Mai  
fermo. Fluido ...

## Diritto delle nuove tecnologie – Introduzione

Diritto

Informatica Giuridica

= studia il **perché**

Utilizzo di strumenti informatici

(a  
tecnologie)

= studia il **come**

Banca dati

Cos'è un sistema informativo

Cos'è e come funziona la Rete

Quali sono gli strumenti per lavorare in rete  
(elementi base del computer-  
FTP e Telnet- (...))



a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

23

Differenze tra «Informatica giuridica» e «Diritto dell'Informatica» (da cui si può affermare che il Diritto delle nuove tecnologie discende ... )

## Diritto delle nuove tecnologie – Introduzione

### Diritto

Informatica Giuridica

Diritto dell'informatica

=studia le **problematiche giuridiche connesse**  
strumenti informatici

=Studiare le **forme di tutela** ed i vari diritti  
collegati agli strumenti informatici  
(Ad es. la tutela del software-il P2P-Firma digitale ...)



a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

24

## Diritto delle nuove tecnologie – Prima Lezione. Introduzione

*Diritto delle nuove tecnologie. Diritto ... uno nessuno centomila ...*

### Diritto Civile

Proprietà beni immateriali (diritto d'autore)  
Contratto  
Responsabilità

### Diritto Penale

Cybercrimini o Reati informatici

### Diritto Processuale

Digital Forensics raccolta delle prove

### Diritto Amministrativo

Digitalizzazione della PA Cittadino

### Filosofia del Diritto

Computer ethics

## Quale diritto ci interessa?

### Diritto e l'Unione Europea

Privacy (direttive-Regolamenti-Articolo 29)

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

25

Il diritto delle nuove tecnologie risulta essere un «composto» di tanti aspetti specifici di varie branche del diritto.

Ai nostri fini (strettamente connessi all'ambiente informatico) noi avremo dei contatti «ravvicinati» con molti ambiti del diritto.

--- > Ci occuperemo del Diritto civile --- > per quanto riguarda gli aspetti legati alla tutela della Proprietà (beni immateriali prodotti dal proprio ingegno =Diritto d'Autore), al Contratto ed alla Responsabilità. Questi tre aspetti non possono essere ignorati dall' informatico, perché e' un futuro lavoratore (contratti) un futuro professionista (contratti) e perché dovrà rispondere, come chiunque, delle proprie azioni e dei danni che queste possono provocare (Responsabilità).

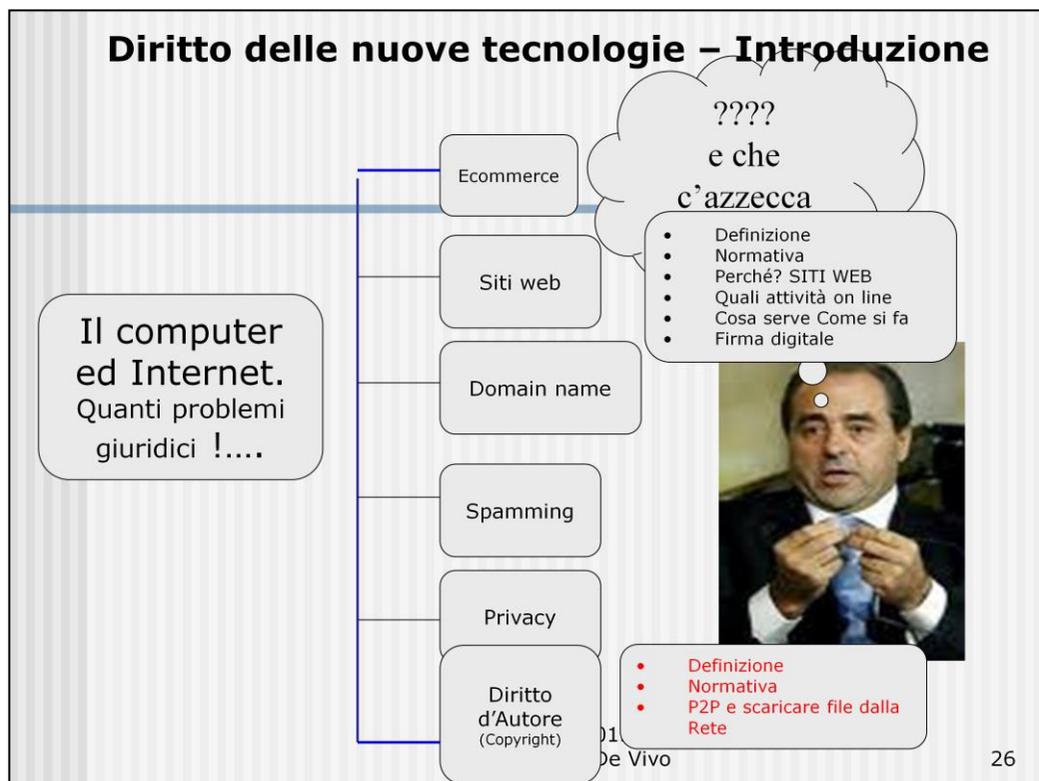
--- > Ci occuperemo del Diritto penale --- > perché l'informatico per il suo lavoro può incorrere in illeciti penali (reati). Parliamo di cybercrime, di frode informatica, di accesso abusivo a sistema informatico --- > quindi di «reati informatici» che sono contenuti nel nostro Codice Penale.

--- > Ci occuperemo anche di qualche parte del diritto Processuale. Quando si parlerà della digital forensics e delle raccolte delle prove digitali da una scena del crimine digitale.

--- > Ci occuperemo del Diritto «Amministrativo» perché si parlerà anche della usabilità ed accessibilità dei siti web e delle risorse informatiche in genere e del ruolo che l'informatica svolge nei rapporti tra Cittadino e Pubblica Amministrazione.

--- > Si toccheranno anche alcuni aspetti di un'altra materia del diritto che è la Filosofia del diritto (da cui discende l'Informatica Giuridica) quando si parlerà di computer ethics.

--- > Si accennerà, molto brevemente anche all'influenza che ha il legislatore europeo sul nostro diritto. Quando parleremo di Direttive sulla privacy e di regolamenti europei o di Garante europeo della privacy ...



L'uso del computer e delle nuove tecnologie crea un serie nutrita di problematiche giuridiche.

Nel commercio elettronico ci sono molti aspetti collegati alla vendita telematica di prodotti --- > quindi si parelrà inevitabilmente di Contratto – Contratto telematico – Commercio elettronico . Tutti questi aspetti sono regolamentati dal diritto. E l'informatico non può non tenerne conto.

Stesso discorso per i siti web – i nomi a dominio e così via ...

## Diritto delle nuove tecnologie – Introduzione

**Il computer  
ed Internet.**  
Quanti problemi  
giuridici !....

Computer  
ethics

Digital  
Forensics

?

?

?

????  
e che  
c'azzecca  
????

- Definizione
- Normativa



a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

27

... e molti altri collegamenti non sono ancora conosciuti ma sicuramente verranno sottoposti, in futuro, all'attenzione del giurista.

## Diritto delle nuove tecnologie – Introduzione

<b>Internet</b> Approfondimenti	<b>in giuridichese</b>	Commissione Europea (1) "Agenda europea del digitale" (2) lanciata dal presidente della Commissione Europea Barroso con "Europa 2020. L'Unione dell'Innovazione"
	"Internet è un diritto"	2010
	<b>in informatica</b>	Nel 2013 tutti i paesi europei dovrebbero accesso ad Internet ad alta velocità <a href="http://europa.eu/legislation_summaries/information_society/strategie/si0016_it.htm">http://europa.eu/legislation_summaries/information_society/strategie/si0016_it.htm</a>
	Internet connessione tra computer che la condivisione di informazioni	<b>Intenti:</b> 1. Realizzare il mercato digitale unico 2. Aumentare l'interoperabilità di dispositivi, applicazioni, banche dati, servizi e reti 3. Consolidare la fiducia e la sicurezza on line 4. Promuovere un accesso ad Internet veloce e superveloce per tutti 5. Investire nella ricerca e nell'innovazione 6. Migliorare l'alfabetizzazione, le competenze e l'inclusione nel mondo digitale  Sostanzialmente: Vantaggi per la società grazie a un utilizzo intelligente della tecnologia

a.a. 2014\_2015 M  
Concetta De Vito

28

Il fenomeno Internet merita una parentesi di approfondimento.

La rete Internet è diventata oggetto di regolamentazione normativa anche a livello europeo.

Da un certo tempo si parla di «Agenda Europea Digitale» ...

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

**N.B.: Paese Ue: 27.**

**N.B.: sono:** L'Unione Europea (UE) comprende attualmente 27 Paesi:  
- Austria - Belgio - Bulgaria - Cipro - Danimarca - Estonia - Finlandia -  
Francia - Germania - Grecia - Irlanda - Italia - Lettonia - Lituania -  
Lussemburgo - Malta - Paesi Bassi - Polonia - Portogallo - Regno Unito -  
Repubblica ceca - Romania - Slovacchia - Slovenia - Spagna - Svezia  
- Ungheria.

(1) **La Commissione europea** - La Commissione europea redige le proposte di nuove leggi europee e gestisce il lavoro quotidiano per l'attuazione delle politiche e l'erogazione dei fondi europei. La Commissione difende gli interessi dell'Europa nel suo complesso e vigila affinché tutti i Paesi dell'Ue rispettino la legislazione dell'Ue.

(2) L'agenda digitale presentata dalla Commissione europea è una delle sette iniziative faro della strategia Europa2020 (link: [Europa 2020](#)), che fissa

obiettivi per la crescita nell'Unione europea (UE) da raggiungere entro il 2020. Questa agenda digitale propone di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso.

- (3) Potere legislativo (Parlamento, fare le leggi)-esecutivo (Governo, eseguire/gestire politica di una Nazione)-Giudiziario (Magistratura, applicare e controllare violazione leggi dirimere contrasti/controversie).

**Problematiche che il diritto ... la rete** (gli strumenti)

Computer=identificativo

IP address= 193.121.11.14

Sequenza di numeri  
Separati da punti = Identifica in modo  
Univoco il pc (=Host)

FQDN=xxxxx.unicam.it

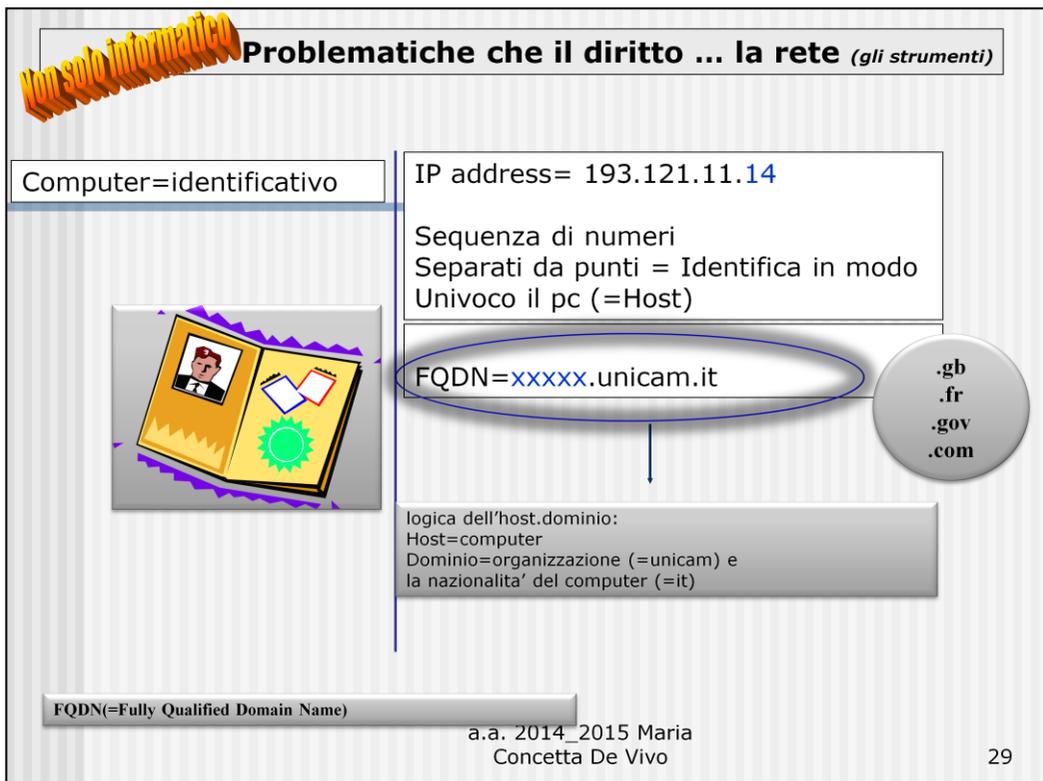
.gb  
.fr  
.gov  
.com

logica dell'host.dominio:  
Host=computer  
Dominio=organizzazione (=unicam) e  
la nazionalità' del computer (=it)

FQDN(=Fully Qualified Domain Name)

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

29



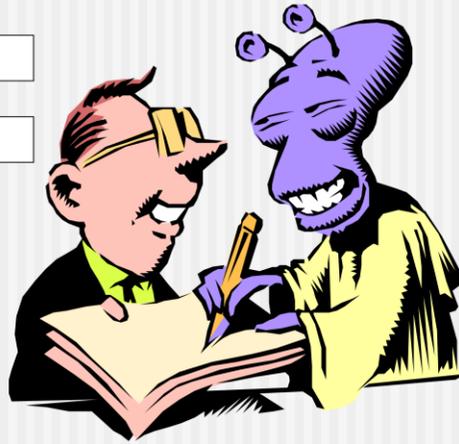
Un esempio delle problematiche giuridiche che la rete o cmq gli strumenti informatici possono generare, è rappresentato dal fenomeno dei Nomi a Dominio ... che non è solo un problema informatico ma anche giuridico.

Meriterà un approfondimento a parte: una lezione.

# I DOMAIN NAMES

[www.ilpanieresottocasa.it](http://www.ilpanieresottocasa.it)

[www.mariagraziacucinotta.it](http://www.mariagraziacucinotta.it)



a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

30

Restando in tema di ambiente Internet e quindi di ambiente web vediamo di analizzare la “piattaforma” informatica attraverso la quale e grazie alla quale è possibile impiantare e svolgere un’attività di commercio elettronico.

Vediamo cioè cos’è un sito web.

Prima di vedere cos’è un sito web facciamo un ulteriore passo indietro ed andiamo a vedere cosa si deve fare per avere un sito web.

Per avere un sito web occorre fare richiesta di un **INDIRIZZO** telematico in cui poter posizionare la **NOSTRA RISORSA** web (=cioè il nostro sito web).

Com si chiama questo indirizzo telematico? Si chiama correttamente **Domain Names**.

Cos’è un DN per il diritto?



## I DOMAIN NAMES

Non solo tecnico ma anche giuridico

Cos'è un Domain name?

*www.mariagraziacucinotta.it*

Ogni risorsa presente in Rete è raggiungibile inserendo nel browser l'indicazione dove rintracciarla ...

Praticamente ...

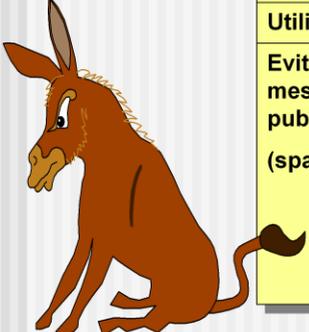
- E' un **indirizzo Internet**
- Serve ad **identificare il sito**
- Composto da simboli alfanumerici

a.a. 2008-2009  
Concetta De Vivo

Vediamo il DN da un punto di vista dapprima tecnico e poi giuridico.

<b>Problematiche che il diritto ... la rete</b> <i>(il comportamento)</i>	
<b>Contrazione di "Net" ed "etiquette" = Etichetta della Rete=Insieme di regole di comportamento da seguire per un uso responsabile della Rete.</b>	<b>Regolamentare comportamenti lesivi dei diritti altrui: Tutela la privacy- Tutela la proprietà- Informazione- Trasparenza e sicurezza nelle transazioni</b>
<b>Netiquette</b> 	<b>Diritto</b> 
<b>Come mantenere un comportamento responsabile in Rete</b>	
a.a. 2014_2015 Maria Concetta De Vivo	
32	

Un altro esempio di problematiche giuridiche connesse al mondo dell'Informatica (e della rete) è quello collegato al «comportamento» da mantenere in rete ...



**Buona condotta**

**Non spedire  
Utilizzare un  
Nei newsgroup,  
Rispondere  
Utilizzare le  
Evitare di inviare  
messaggi  
pubblicitari  
(spamming)**

**men**

**I Dieci Comandamenti** dell'Etica dell'uso dei computer(s)

1. Non userai un computer per danneggiare altre persone.
2. Non interferirai con il lavoro al computer di altre persone.
3. Non ficcherai il naso nei file di altre persone.
4. Non userai un computer per rubare.
5. Non userai un computer per portare falsa testimonianza.
6. Non userai o copierai software che non hai dovutamente pagato.
7. Non userai le risorse di altri senza autorizzazione.
8. Non ti approprierai del risultato del lavoro intellettuale altrui.
9. Penserai alle conseguenze sociali dei programmi che scrivi.
10. Userai il computer in un modo che mostri considerazione e rispetto.

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

33

Si passa, dunque, dal concetto di comportamento «corretto=educato»

Rispetto di regola

Questo software mi piace lo voglio ma non mi va di comprarlo ...

Voglio fotografare la mia vicino di ...

Le informazioni

Ho bisogno di pubblicizzare il mio prodotto ...

Quel sito web mi piace. Ne faccio uno per me identico ...

Alcune delle normative previste dal nostro legislatore ...

- Legge sul diritto d'autore (l. n. 633 del 1941)
- Legge a tutela del software (Dlgs. N. 518 del 1992)
- Legge sulla privacy (d. lgs. 196/2003)
- Legge sullo spamming
- Legge sulle banche dati (Dlgs n. 169 del 1999)
- Legge sul commercio elettronico (d. lgs n. 70 del 2003)
- .... E tante altre ancora ...

lecito

a.a. 2014\_2015 Maria Concetta De Vivo

34

Ad un comportamento corretto ossia **lecito**. Cioè che non solo sia educato ma che non provochi danni ad altri ...

Rispetto di regole di diritto = Comportamento lecito --- > Esigenza di un Codice Etico per l'informatico ...dai codici etici alla **computer ethics**

Molti i codici deontologici per Informatici:

- Codice deontologico dell'ANIPA (Associazione Nazionale Informatici Pubblici e Aziendali);
- Codice "etico" della Gewiss spa
- .....

- 1) Serietà professionale
- 2) Affidabilità e sicurezza



a.a. 2014\_2015 Maria Concetta De Vivo

35

Non per definire l'informatico «buono» e quello «non buono» ma un informatico che rispetterà il diritto oppure non rispetterà il diritto.

Negli ultimi tempi si è molto parlato della esigenza di formare gli Informatici che siano pienamente coscienti della propria professionalità.

L'informatico è un professionista. E come quasi tutti i professionisti ha bisogno di un Codice etico (che **DEVE** nascere dall'ambiente informatico) che offra dignità e vincoli al professionista nel rispetto di regole autodefinte che diano sicurezza (sulla professionalità e serietà dell'informatico) all'esterno. --- > Il giuramento del «buon informatico»!



break and next

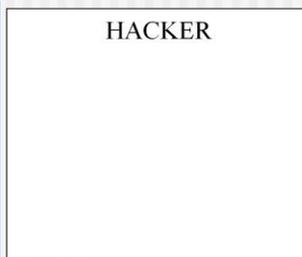
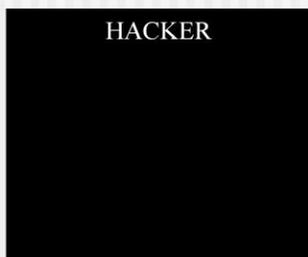
a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

36

## Diritto delle Nuove Tecnologie

### Internet e hacker

(tra storia e leggenda)



g. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

37

Il primo approccio Diritto-Informatica.

Riguarda il fenomeno Hacker ...

Ci si è mai posta la domanda «perché ogni volta che si parla di Internet viene spontaneo parlare degli hacker?»

perché quando si parla di internet si parla anche di hacker?

## Diritto delle Nuove tecnologie

### Internet e hacker

(tra storia e leggenda)

Sono Robin Hood  
e rubo ai ricchi  
per dare ai poveri

Sono Robin  
Hood  
e rubo ai poveri  
per dare ai ricchi

Sono povero e  
e rubo ai ricchi  
per dare a Robin  
Hood

Sono ricco e  
e rubo a Robin  
Hood per dare ai  
poveri



Sono ricco e  
e rubo ai poveri  
per dare a Robin  
Hood

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

38

**Diritto delle Nuove tecnologie**

**Internet e hacker**  
(tra storia e leggenda)

<small>...Nascono le prime free net co forte impostazione politica.</small>  <b>Free net</b>	<b>Storia di un fenomeno</b>	<b>Definizione:</b>  =Comunità utenti accesso rete e fruizione e-mail gratuiti
--	------------------------------	--

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

39

Ma la storia e quindi l'analisi di questo interessantissimo fenomeno che comunque è stato determinante per la crescita delle tecnologie informatiche e della stessa rete, è leggermente diversa.

Il legame tra Internet e gli hacker risale indietro nel tempo. Alla nascita di un altro fenomeno intimamente connesso ad Internet che è quello delle c.dd. «free net».

La contaminazione è avvenuta perché agli albori di Internet c'è stata una forte impostazione politica del fenomeno.

Non è un caso che le prime «applicazioni» di internet sono state le c.dd. Free net.

Cosa sono i free net?

Dati: Cleveland - 1984 –

Tom Grunder – Medico presso il Dipartimento di Medicina della Case Western Reserve University denominata da allora St. Silicon

Hospital=Ospedale di San Silicio --- > Bbs – servire studenti e cittadini – risolvere dubbi medici attraverso: a) consultazione archivi on-line; b) consultazione gruppo esperti on line ...

Si ricorda la definizione di

- «**BBS - Bulletin Board System** ( ... ) è un sistema che, solitamente, veicola dati ed informazioni per un particolare gruppo con interessi specifici. Le BBS sono spesso usate da venditori di software o da gruppi di utenti» (Fonte: <http://www.manuali.it/glossario/Informatica-e-Internet/BBS/749.htm>)

«**Freenet - Rete gratis per tutti**. Questo termine si riferisce ad un host di Internet che può essere utilizzato gratuitamente per collegarsi alla rete. Solitamente è fornito da scuole, biblioteche o comunità per consentire l'accesso ai vari servizi offerti da Internet» (Fonte: <http://www.manuali.it/glossario/Informatica-e-Internet/Freenet/856.htm>)

Per approfondimenti:

## 2. Caratterizzazione di rete civica

Sotto il termine italiano di "reti civiche" si denotano esperienze significativamente diverse da loro, per obiettivi e tecnologie. Le *free nets*, cioè reti *libere e gratuite* (dette anche *community networks*) nascono dall'esperienza iniziata a Cleveland (1984) da Tom Grunder, medico presso il Dipartimento di Medicina della Case Western Reserve University, che attiva una Bbs, divenuta famosa sotto il nome di "St. Silicon Hospital". La Bbs inizialmente doveva servire a studenti e cittadini per risolvere dubbi di carattere medico, anche attraverso le consultazioni di archivi on-line. Ma subito ci si accorge che ciò che davvero interessa e serve è la possibilità di interagire da una parte con i medici e dall'altra tra persone, pazienti e loro parenti, che vivono situazioni analoghe. Il successo è tale che gruppi di cittadini ci si impegnano direttamente su base volontaria affinché la Bbs si estenda a tematiche non solamente medico-sanitarie: nasce così (1986) la Freenet di Cleveland ed il software utilizzato, Free Port, diviene rapidamente lo standard per il movimento delle Freenets, molte delle quali, collegate in rete tra loro, danno luogo alla NPTN (National Public Telecomputing Network).

Le *civic nets* sono invece promosse dalle Amministrazioni per fornire per via telematica informazioni e servizi di pubblica utilità, ma soprattutto (in un Paese meno operato del nostro da adempimenti burocratici e certificazioni) per migliorare il dialogo tra amministratori e cittadini e consentire a questi di comunicare all'Amministrazione bisogni, opinioni, richieste. Ne è prototipo il PEN (Public Electronic Network) di Santa Monica, California.

Con l'affermarsi del Web si fa avanti la volontà delle città di "mettersi in vetrina" per farsi conoscere. Le informazioni rese disponibili hanno dunque inizialmente una connotazione a carattere turistico (alberghi, fiere, mostre), incluse le risorse culturali (musei, congressi). Nascono così i *city web*, collegati tra loro nel circuito delle *City Nets*. Mentre le esperienze del primo e secondo tipo assumono comunicazione bidirezionale e utenti attivi come loro tratti caratterizzanti, questa

prevede in genere livelli di interattività più bassi. Inoltre le prime due sono fortemente indirizzate ai membri di una comunità locale, mentre i city web offrono informazioni e servizi utili soprattutto ai non-residenti.

Queste tre tipologie di reti "centrate" intorno ad una città, o in una ben definita area geografica, non sono in effetti in alternativa reciproca, ma si possono, e forse devono, proficuamente integrare ed estendere.

*Integrarsi* perchè si completano a vicenda e hanno l'una bisogno dell'altra. A cosa servono gli sforzi e gli investimenti di una Amministrazione per sviluppare servizi "on line" se poi questi sono scarsamente utilizzati dai cittadini? Ma questi difficilmente trovano stimolante, forse perchè troppo simile ad altri *media*, un ambiente (ancora una volta) costruito e gestito da chi amministra la città, senza (o con ridottissime) possibilità, per i cittadini, di immettere essi stessi notizie, di proporre spazi autonomi di discussione, che sovente divengono luoghi di socializzazione (che dal virtuale si sposta al reale, dall'incontro in rete a quelle "de visu"), aggregazione per affinità e interessi condivisi (e che potrebbero essere, per politici accorti, occasioni preziose per "ascoltare" - discreti - la città).

*Estendersi* ad integrare anche la componente "business", superando l'approccio "politically correct" delle esperienze nord americane. Una opportunità dovuta alla minor forza delle reti commerciali, ma anche un'esigenza se si tien conto che il tessuto produttivo del nostro Paese non è fatto (solo) dai grandi gruppi, ma dalla miriade di piccole e medie imprese, da artigiani e professionisti che finora sono rimasti estranei da esperienze di innovazione derivanti dal networking e dal groupware.

Ed in effetti, a ben guardare, non è molto diverso l'utilizzo della rete, specie se su scala locale, per un'Associazione, un Ente Pubblico o un'impresa privata, perchè tutte possono usarla per:

(a) per farsi conoscere, diffondendo informazioni su prodotti e servizi; disporre di una ricca base di informazioni on-line è infatti utile, perchè lo strumento telematico fornisce, come valore aggiunto rispetto ad altri canali distributivi maggiori *possibilità di ricerca* (non solo per parole-chiave predefinite, ma anche con più sofisticate tecniche di trattamento del linguaggio naturale) e di *riuso* (l'informazione trovata può essere utilizzata nel contesto di un attività che si sta svolgendo).

(b) per interagire con i cittadini, cioè con la propria "clientela", usando in genere una forma di dialogo non strutturato, che sia aperto a suggerimenti e lamentele, proposte e critiche;

(c) per offrire servizi interattivi, il che in genere implica l'utilizzo di schemi di dialogo in tutto o in parte predefiniti e l'integrazione con i procedimenti ed il sistema informativo dell'Ente.

Il benessere e la sopravvivenza della *rete civica*, intesa come essere punto d'incontro e strumento per la *città* nel suo insieme, cioè per tutte le componenti di una *comunità* locale, risulterà allora dall'armonico equilibrio di tre dimensioni che possiamo così caratterizzare:

- la *free net*, cioè la rete che garantisce ai *cittadini*, *gratuitamente* (o comunque a bassissimo costo) accesso e servizi minimi (almeno, una casella di posta elettronica indirizzabile da Internet [ABLM95]) e spazi *autonomamente* definibili di discussione;
- la *civic&commerce net*, cioè la rete in cui enti pubblici e privati, associazioni e organizzazioni mettono a disposizione dei cittadini servizi informativi, interattivi e si rendono disponibili al dialogo con la cittadinanza;
- la *city net*, in cui la città nel suo insieme si apre e "mette in mostra" per chi la visita occasionalmente.» (Fonte: <http://www.retecivica.milano.it/paper/probinfo.htm>)

## Diritto delle Nuove tecnologie

### Internet e hacker

(tra storia e leggenda)

*... Nascono le prime free net co forte impostazione politica ...*

Free net

Storia di un fenomeno

Natura:

=Reti civiche  
ossia:  
Reti libere e gratuite.

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

40

## Diritto delle Nuove tecnologie

### Internet e hacker

(tra storia e leggenda)

*... Nascono le prime free net co forte impostazione politica ...*

Free net

Storia di un fenomeno

Storia (\*):

=ambito ricerca medica (Università).

Dati: Cleveland - 1984 –  
Tom Grunder – Bbs (\*\*) (St. Silicon  
Hospital=Ospedale di  
San Silicio) – servire studenti  
e cittadini – risolvere dubbi medici  
attraverso: a) consultazione archivi  
on-line; b) consultazione gruppo  
esperti on line ...

*(\*) ed anche qui nulla c'entra l'ambiente militare ...  
(\*\*) BBS - Bulletin Board System (...) è un sistema che,  
solitamente, veicola dati ed informazioni per un particolare gruppo  
con interessi specifici.*

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

41

## Diritto delle Nuove tecnologie

### Internet e hacker

(tra storia e leggenda)

*... Nascono le prime free net co forte impostazione politica ...*

Free net

Storia di un fenomeno

Il successo:

Enorme.

**Gruppi di cittadini (=volontari)**

*Si impegnano affinché l'esperimento si estendesse a tematiche non soltanto  
Medico-sanitarie ...*

**1986 Freenet di Cleveland**

*(... nasce la prima free net della storia ...)*

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

42

**Diritto delle Nuove tecnologie**

---

<small>... Quali erano i parametri politico-sociali delle Freenet ...</small> <b>Free net</b>	Storia di un fenomeno	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Condivisione</li><li>2. Solidarietà sociale</li></ol> <small>... ricorrenti e congeniti nello sviluppo di Internet ... Permeanti la Rete ... MA ...</small>
	<small>... questi due concetti li ritroviamo ...</small> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Condivisione</li><li>2. Solidarietà sociale</li></ol> <b>Informatico</b>	<small>... questi due concetti li ritroviamo ...</small> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Condivisione</li><li>2. Solidarietà sociale</li></ol> <b>Diritto</b>

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

43

Quali erano i parametri sociali e politici a cui le Freenet (e, di conseguenza, a cui la stessa Internet che da queste deriva) si uniformavano?

I due principi fondamentali erano Condivisione (delle informazioni) e Solidarietà (sociale), ossia aiuto reciproco determinato e potenziato dalle tecnologie informatiche ...

## Diritto delle Nuove tecnologie ed Informatica. Legami

... Quali erano i parametri politico-sociali delle FreeNet ...

Free net

questi due concetti li ritroviamo ...

1. Condivisione
2. Solidarietà sociali

Diritto

**41.** — L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.

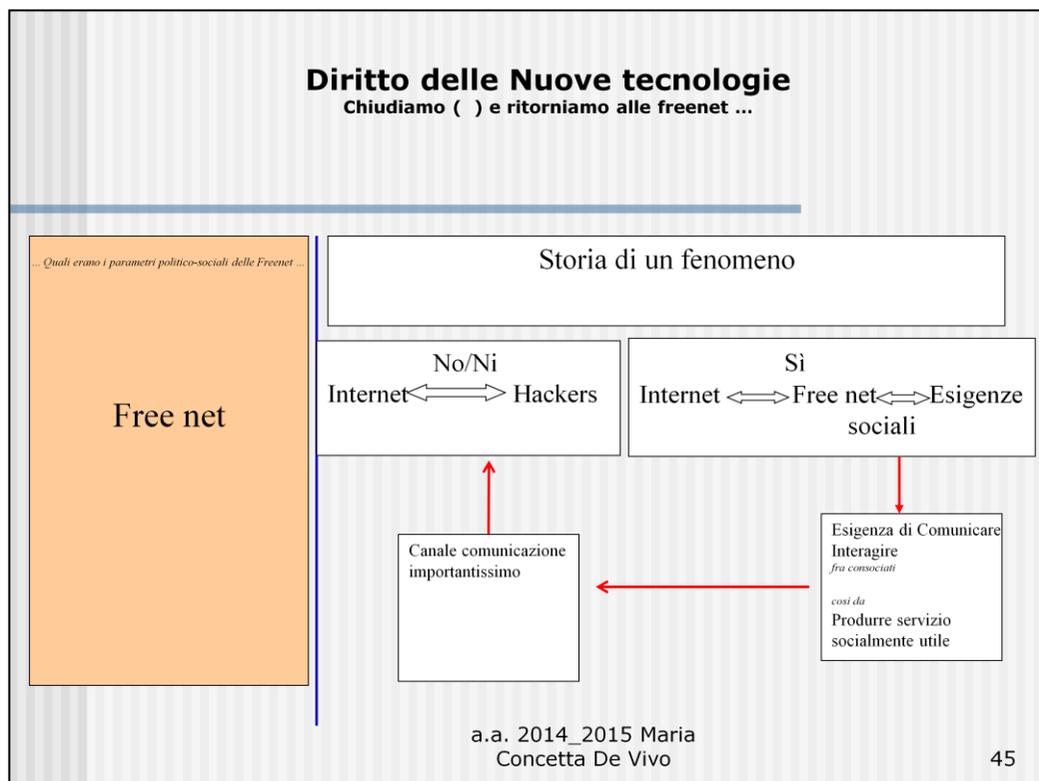
**42.** — La proprietà è pubblica o privata. I beni economici appartengono allo Stato, ad enti o a privati.

La proprietà privata è riconosciuta e garantita dalla legge, che ne determina i modi di acquisto, di godimento e i limiti allo scopo di assicurarne la funzione sociale e di renderla accessibile a tutti.

La proprietà privata può essere, nei casi preveduti dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi di interesse generale.  
( ... ) .

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

44



Ritornando al mondo delle free net:

Gli hacker che hanno molto in comune sia con questa filosofia sia con gli strumenti tecnologici, si sono naturalmente introdotti in questo contesto, contribuendo al suo sviluppo.

Le Freenet nascono, dunque, da esigenze sociali (= cioè di comunicare-interagire fra soggetti) e non da idee/principi hacker.

Il portale Comuni in rete è la Rete - Civica territoriale della Provincia di Roma, punto di riferimento importante per i cittadini, le imprese, le organizzazioni e le associazioni presenti sul territorio. Fornisce notizie e informazioni amministrative e sui servizi presenti nei Comuni del territorio. Fornisce inoltre servizi interattivi al cittadino, rendendo più facile la sua vita quotidiana e semplificando il suo rapporto con la pubblica amministrazione.

*Da queste incursioni nasce l'errata convinzione che il fenomeno*

## Un mito da ridimensionare: Free net nasce grazie all'impegno della comunità hacker

*... e perciò è diventato sinonimo di hacker o di hacking*

*... Quali erano i parametri politico-sociali delle Freenet ...*

### Free net In Italia

Movimenti underground  
= (gruppi sociali politicamente  
impegnati) --- > politicizzazione

1994

#### Progetto Europeo - Rete civica Bologna

Denominato "Iperbole"

*I servizi offerti sono:*

1. e-mail gratuita ai cittadini BO
2. Full Internet gratuito

*Il successo è tale che ...*

1997=15.000 gli utenti

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

46

Infatti alle freenet si affiancò un movimento politico-sociale composto da gruppi underground e politicamente impegnati.

Strano network --- > centro di comunicazione e cultura hacker

Avana BBS --- > centro sociale

Decoder --- > gruppo politico comunicazione

Il portale Comuni in rete è la Rete - Civica territoriale della Provincia di Roma, punto di riferimento importante per i cittadini, le imprese, le organizzazioni e le associazioni presenti sul territorio. Fornisce notizie e informazioni amministrative e sui servizi presenti nei Comuni del territorio. Fornisce inoltre servizi interattivi al cittadino, rendendo più facile la sua vita quotidiana e semplificando il suo rapporto con la pubblica amministrazione.

*Da queste incursioni nasce l'errata convinzione che il fenomeno*

## Un mito da ridimensionare: Free net nasce grazie all'impegno della comunità hacker

*... e perciò è diventato sinonimo di hacker o di hacking*

*... Quali erano i parametri politico-sociali delle Freenet ...*

### Free net In Italia

Movimenti underground  
= (gruppi sociali politicamente  
impegnati) --- > politicizzazione

*... l'esperienza a macchia di leopardo in tutta Italia ...*

1994  
Rete civica di Firenze

#### Inizia la contaminazione politica ...

*Durante la presentazione viene proposta ...*

Allargamento della rete civica alla

Partecipazione di FirNet

*(=rete di BBS toscane indipendenti creata da Strano Network.)*

e il riconoscimento dei diritti civili e  
dell'etica hacker.

*La richiesta viene completamente trascurata dal Comune fiorentino ...*

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

47

Il portale Comuni in rete è la Rete - Civica territoriale della Provincia di Roma, punto di riferimento importante per i cittadini, le imprese, le organizzazioni e le associazioni presenti sul territorio. Fornisce notizie e informazioni amministrative e sui servizi presenti nei Comuni del territorio. Fornisce inoltre servizi interattivi al cittadino, rendendo più facile la sua vita quotidiana e semplificando il suo rapporto con la pubblica amministrazione.

*Da queste incursioni nasce l'errata convinzione che il fenomeno*

## Un mito da ridimensionare: Free net nasce grazie all'impegno della comunità hacker

*... e perciò è divenuta sinonimo di hacker o di hacking*

*... Quali erano i parametri politico-sociali delle Free net ...*

### Free net In Italia

Movimenti underground  
= (gruppi sociali politicamente  
impegnati) --- > politicizzazione

*... l'esperienza a macchia di leopardo in tutta Italia ...*

1995  
Rete civica Roma

<http://www.comune.roma.it>

“Roma on line”

In questo caso allargata ad altre BBS  
Indipendenti

*(Avanti BBS+ altre 30 Associazioni area romana)*

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

48

Il portale Comuni in rete è la Rete - Civica territoriale della Provincia di Roma, punto di riferimento importante per i cittadini, le imprese, le organizzazioni e le associazioni presenti sul territorio. Fornisce notizie e informazioni amministrative e sui servizi presenti nei Comuni del territorio. Fornisce inoltre servizi interattivi al cittadino, rendendo più facile la sua vita quotidiana e semplificando il suo rapporto con la pubblica amministrazione.

*Da queste incursioni nasce l'errata convinzione che il fenomeno*

## Un mito da ridimensionare: Free net nasce grazie all'impegno della comunità hacker

*... e perciò è diventato sinonimo di hacker o di hacking*

*... Quali erano i parametri politico-sociali delle Freeenet ...*

### Free net In Italia

Movimenti underground  
= (gruppi sociali politicamente  
impegnati) --- > politicizzazione

*... l'esperienza a macchia di leopardo in tutta Italia ...*

1995  
Rete civica Milano

**Rifiuta** di comprendere nella rete civica  
Altre BBS su proposta del gruppo  
Decoder

*(motivazione: partecipazione considerata in contrasto funzione civica della rete e per le attività troppo radicali dei gestori delle BBS indipendenti ...)*

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

49

Il portale Comuni in rete è la Rete - Civica territoriale della Provincia di Roma, punto di riferimento importante per i cittadini, le imprese, le organizzazioni e le associazioni presenti sul territorio. Fornisce notizie e informazioni amministrative e sui servizi presenti nei Comuni del territorio. Fornisce inoltre servizi interattivi al cittadino, rendendo più facile la sua vita quotidiana e semplificando il suo rapporto con la pubblica amministrazione.

*Da queste incursioni nasce l'errata convinzione che il fenomeno*

## Un mito da ridimensionare: Free net nasce grazie all'impegno della comunità hacker

*... e perciò è diventato sinonimo di hacker o di hacking*

*... Quali erano i parametri politico-sociali delle Freenet ...*

### Free net In Italia

Movimenti underground  
= (gruppi sociali politicamente  
impegnati) --- > politicizzazione

*... l'esperienza a macchia di leopardo in tutta Italia ...*

1995  
Rete civica Torino

Viene proposta l'allargamento a BBS  
indipendenti

## Diritto delle Nuove tecnologie

"(...) una persona che è andata al di là dell'uso del computer per sopravvivere" come strumento, cioè di "procacciamento della pagnotta" ma che utilizza il computer per stabilire una determinata vita sociale e relativo intrattenimento. Usa, cioè, il computer per interessare legami sociali, ed in tal senso l'e-mail ed Internet rappresentano mezzi utilissimi per creare una comunità.

Il divertimento (=quindi l'aspetto ludico) e questa esigenza di creare una comunità basata sulla soluzione di qualsiasi problema che possa essere d'intralcio al divertimento (ma attenzione: il divertimento non è inteso come gioco bensì come stato d'animo. Come "star bene" e come "condividere questo star bene con gli altri componenti la comunità") sono alla base dell'etica hacker.

### Internet e l'Etica Hacker

#### Perché si parla di etica?

- a. *Modus vivendi*
- b. *Modus vivendi* condiviso da altri soggetti (\*)

#### In cosa consiste *modus vivendi*?

... ci soccorre la definizione di Hacker estrapolata da un'intervista ...

#### Definizione:

(\*) Tutti coloro che hanno a che fare con Internet si ritrovano ad avere una *forma mentis* molto simile.

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

51

## Diritto delle Nuove tecnologie

"(...) una persona che è andata al di là dell'uso del computer per sopravvivere" come strumento, cioè di "procacciamento della pagnotta" ma che utilizza il computer per stabilire una determinata vita sociale e relativo intrattenimento. Usa, cioè, il computer per interessare legami sociali, ed in tal senso l'e-mail ed Internet rappresentano mezzi utilissimi per creare una comunità.

Il divertimento (=quindi l'aspetto ludico) e questa esigenza di creare una comunità basata sulla soluzione di qualsiasi problema che possa essere d'intralcio al divertimento (*ma attenzione: il divertimento non è inteso come gioco bensì come stato d'animo. Come "star bene" e come "condividere questo star bene con gli altri componenti la comunità"*) sono alla base dell'etica hacker.

Internet  
e  
l'Etica Hacker

... Ergo ...  
... un utilizzo del computer (e dell'informatica)  
a fini sociali. Soluzione di problemi ...

... ci soccorre la definizione di Hacker estrapolata da un'intervista ...

**Definizione:**

(\*) Tutti coloro che hanno a che fare con Internet si ritrovano ad avere una *forma mentis* molto simile.

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

52

<b>Diritto delle Nuove tecnologie</b>	
<p>21. — Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. 33. — L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.</p>	
<p><b>Internet e l'Etica Hacker</b></p>	<p><small>... quindi l'etica hacker consiste in atteggiamenti</small> <b>Le parole chiave dell'</b> <small>(affermazione di una sostanziale eguaglianza ridistributiva)</small> <b>a) Ridistribuzione</b> <small>(dei problemi sociali attraverso l'utilizzo del computer)</small> <b>b) Risoluzione</b> <small>(e quindi accesso allo strumento informatico)</small> <b>c) Accesso totale ai contenuti</b> <small>(attraverso un'informazione che sia ...)</small> <b>d) Informazione libera</b></p> <p><small>... niente di sovversivo in tutto ciò perché sono principi conosciuti e riconosciuti dal ns ordinamento giuridico ... La filosofia della ridistribuzione già presente nella</small></p> <p><b>a.</b> <b>I fondamenti giuridici della ns Società civile</b> Art. 2 Costituzione solidarietà sociale Art. 3 Costituzione Uguaglianza sostanziale Artt. 21 e 33 Costituzione sulla libertà di pensiero</p> <p><b>b.</b> <b>I recenti interventi Governativi</b> Alfabetizzazione informatica Informatizzazione della P.A. I diritti digitali del cittadino (CAD) tra i quali Accessibilità ed Usabilità dei siti web.</p>

Di nuovo si evidenzia come questi principi non sono esclusivi dell'ambiente Informatico (etica hacker) ma sono condivisi da sempre anche nell'ambito del diritto ...

---

**Art. 2**

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

**Art. 3**

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

## Diritto delle Nuove tecnologie

Siamo tutti hacker ?

Libertà dell'informazione

Diffamazione

Diffusione/Condivisione  
del sapere

Furto (-riproduzione senza autorizzazione)

Tutela dell'individuo

Violazione privacy - Clonazione

... Attacco del manufatto  
digitale  
(netstrike-scaricamento selvaggio)

L'informazione deve  
essere libera? ...

## Diritto delle Nuove tecnologie

Internet  
e  
l'Etica Hacker

### Siamo tutti hacker?

Nel manifesto degli hacker si legge

“gli hackers sono anche quei soggetti che pur non essendo esperti informatici hanno una natura che li porta a condividere i principi di cui abbiamo parlato (...). E cioè quei soggetti che vanno oltre l'aspetto prettamente informatico della preparazione informatica e che fanno di questa filosofia uno stile di vita.”

Concetta De Vivo

57

## Diritto delle nuove tecnologie – Introduzione

*Tanto è veloce l'uno tanto è lento l'altro*

Informatica



Diritto



a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

58

Da sempre si è soliti affermare che l'Informatica ed il Diritto sono diametralmente opposti.

Veloce ed in continuo movimento l'Informatica

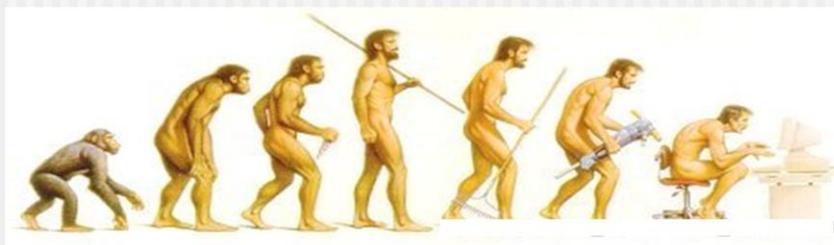
Statico ed estremamente lento il Diritto.

Cosa hanno a che fare questi due mondi tanto antitetici?

## Il diritto e l'uomo

Chi l'ha detto che il DIRITTO è STATICO?

“quando l'uomo si esprimeva a gesti  
il diritto si caratterizzava per l'assenza di qualsiasi forma  
di concettualizzazione”



a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

59

Ma ...

... Chi l'ha detto che il Diritto è statico? ...

## Il diritto e l'uomo

*Il diritto si evolve insieme all'uomo - l'uomo si evolve  
con le tecnologie, le tecnologie fanno evolvere le società.  
--- > ergo il diritto si evolve con le tecnologie ...*

### 1. Diritto muto

*All'inizio il diritto era muto*

Senza  
Assenza di  
Concettualizzazione.

*Senza la possibilità di comunicare attraverso*  
Assenza di linguaggio  
articolato.

*Problema di*

Esteriorizzare la volontà

*Soluzione ...*

Comunicazione attraverso  
atti inequivocabili



Gruppi organizzati

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

60

## Il diritto e l'uomo

*... il diritto tramandato in forma orale ...*

### 2. Diritto orale

*Con l'avvento del linguaggio articolato ...  
... si caratterizza*

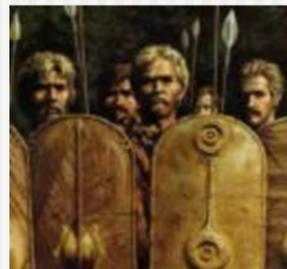
Tecnologia del pensiero

*... si concettualizza, e quindi si esprimono le prime*

Regole «giuridiche»

*crystalizzate in*

Formule brevi e ripetitive



Società

(senza scrittura)

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

61

## Il diritto e l'uomo

*... con l'avvento della scrittura ...*

3. Diritto scritto  
Fissato in testi

4. Diritto scritto  
ed organizzato  
Fissato in testi e  
Comunicato ai consociati

*... Non solo si è in grado di concettualizzare una regola  
ma anche di interpretarla ... siamo in piena era della*

Tecnologia della parola

*... dapprima con la semplice*

Scrittura

*... e poi con l'avvento della ...*

Stampa

*... si entra nell'era della ...*

Tecnologia della stampa

*... il diritto si divulga e si raccoglie in corpus normativi ...  
Nasce lo studioso del diritto ...*

Studio del diritto



Società

(moderna)

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

62

## Il diritto e l'uomo

... con l'avvento delle nuove tecnologie ...

### 5. Diritto digitale

Internet ... l'ultima frontiera ...

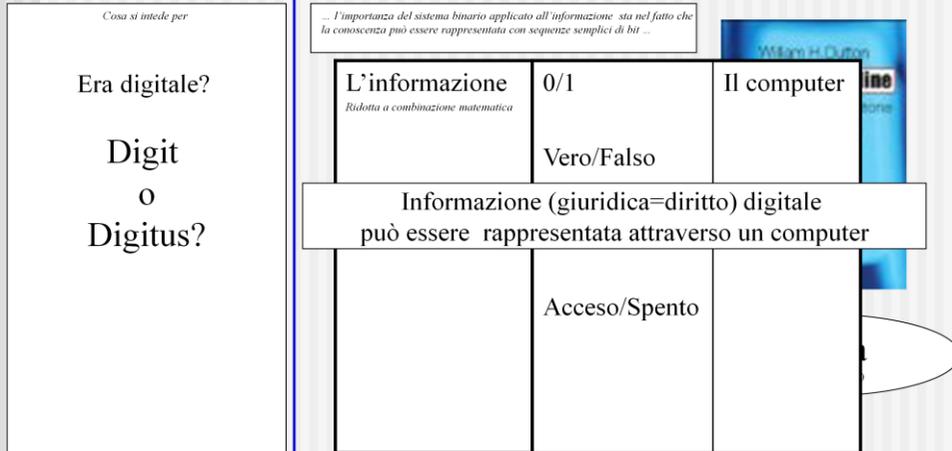


Società  
(dell'informazione)

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

63

## Il diritto e l'uomo



a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

64



break and next

a.a. 2014\_2015 Maria  
Concetta De Vivo

65